

ASSOCIAZIONE

Mae tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale proporzionali; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgana, casa Tellini N. 14

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 10.66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale dell'11 settembre contiene:
R. decreto 14 agosto che sopprime una zona di servitù militare nella piazza di Alessandria.

La Gazz. Ufficiale del 12 corr. contiene:

1. R. decreto 21 agosto, che al nostro Consolato in Rangoon destina un ufficiale consolare di prima categoria;

2. R. decreto 27 agosto, che dal fondo delle spese impreviste autorizza una prelevazione di lire 25.810 per riparazioni straordinarie negli edifici attinenti alle Regie Università di Roma, Torino, Genova e Parma.

3. R. decreto 27 agosto, che autorizza una simile prelevazione di un milione di lire per opere di riparazioni straordinarie alle arginature del Po ecc.

4. R. decreto, 27 agosto, che istituisce un consolato in Filippopolis;

5. R. decreto, 27 agosto, che trasferisce a Sofia la sede del nostro consolato a Russiuk;

6. R. decreto 31 agosto, che sopprime i collegi, i Consigli e gli archivi notarili di Pordenone e Conegliano e li riunisce rispettivamente al distretto notarile di Udine e di Treviso;

7. Disposizioni nel personale dell'amministrazione del demanio e delle tasse.

La Gazz. Ufficiale del 13 corr. contiene:

1. La legge 1° agosto, che approva la convenzione monetaria.

2. R. decreto 27 agosto, in forza del quale è approvata ed avrà il suo pieno effetto la dichiarazione firmata a Parigi il 1° agosto 1879, successivamente allo scambio delle ratifiche della convenzione monetaria internazionale del 5 novembre 1878, all'oggetto di accertare la volontà del governo italiano di reclamare l'applicazione dell'atto addizionale del 20 giugno 1879.

3. R. decreto 31 agosto, che riordina il servizio gabellario nella provincia di Brescia.

4. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

5. Una serie di provvedimenti del ministero d'agricoltura e commercio, relativi alla filossera.

VOCI DI SINISTRA

Continuano le voci sugli accordi dei gruppi, che tutti i giorni si dicono fatti e non fatti. Si dice che Villa va ad accordarsi col Depretis, ma il *Tempo* dubita che Cairoli faccia un passo verso i radunati di Napoli, e aggiunge: « Siamo sempre lì ; di Crispi non se ne vuole sapere, e chi spinge precisamente in questo senso sono i deputati dell'Emilia e del Veneto. » La posizione soggiunge, non è punto migliorata. Crispi poi non prende alcuna parte ai negoziati. E quindi ogni altra combinazione per il *Tempo* vale nulla.

Consultiamone un altro dei giornali del *partito dei gruppi*, cioè il *Paese*, che è sinistro fino all'abborimento in supremo grado strano di ogni altro partito. Esso dice, che si è da capo colle conciliazioni e colle riconciliazioni, e che ora l'Egeria del gabinetto è il Depretis « l'uomo dalle doppie posizioni, dalle vedute volpine, che vive di espiedienti e di mezzi, e con quelli si sforza di vettovagliare governo e paese ». E poi: « Da qualche giorno non si muove più foglia, se prima non si è consultato l'ex-presidente del Consiglio dei ministri. » Il *Paese* giornale crede che il Paese possa pigliarsi con indifferenza perfino la quarta riapparizione del Depretis. Per lui le uniche due figure di Sinistra che il governo non ha ancora logorato, lo Zanardelli ed il Doda, non sono per ora più possibili. Si lagna poi, che non si tenga alcun conto dell'estrema Sinistra ; prenuncia un nuovo abboccamiento del Depretis col Cairoli. Continua poi co' suoi lagni e fa sentire di essere proprio malcontento.

Anche la *Guzzetta del Popolo* parla delle intenzioni di accordarsi tra il Cairoli ed il Depretis ; ma la ricomposizione del Ministero venne rimessa a novembre. E qui soggiunge il foglio ministeriale:

« Certo sarebbe stato assai meglio, che questa ricomposizione, se s'ha a fare, si fosse fatta fin d'ora. Il ministero più sicuro del suo essere sa-

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEGNAMENTI

Insegnamenti della terza pagina 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non verranno, né si restituiranno ai sottoscrittori.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Ufficio in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

tecnicamente splendido, ha passato in rassegna le più gravi e vitali questioni relative alla costruzione e all'esercizio delle ferrovie. (Op.)

— Il *Corriere Mercantile* di Genova annuncia che il consiglio comunale approvò a voti unanimi la proposta della Giunta di rispondere in senso negativo alla nuova istanza del governo circa il pagamento del sussidio votato per la ferrovia del Gottardo.

ESTERI

Austria. È molto commentato il viaggio di Bismarck a Vienna, in ragione anche delle continue polemiche tra la stampa russa e la tedesca, e le supposte avversioni di Görlitzoff alla politica di Bismarck. Molti ci vedono in ciò la tendenza e la necessità di una più stretta alleanza tra la Germania e l'Austria. Dinaudi alle prese del panislismo russo i Tedeschi dei due Imperi vicini ed i Magiari con essi trovano necessario di accordarsi, ma d'altra parte gli Slavi dell'Austria non intendono di lasciarsi germanizzare. Pare poi, che quelli di fresco emanipati dalla Turchia intendano di collegarsi tra loro ed anche colla Rumania e colla Grecia. E quello che avrebbero dovuto fare fino dalle prime.

—

Noi potremmo tirare innanzi ancora con citazioni di questi pittori di sé medesimi, ma i nostri lettori ne avranno abbastanza, se non di troppo, come noi, che siamo condannati a leggere queste e simili cose tutti i giorni.

Dopo che i saggi più o meno repubblicani poterono impunemente protestare contro le decisioni del tribunale di Milano circa una manifestazione repubblicana, ora una *Consociatione repubblicana*, vale a dire una che cospira pubblicamente ed impunemente contro l'esistenza della legge fondamentale dello Stato, protesta contro una sentenza del tribunale di Bologna; ed anche questo lo fece impunemente. Ma qui non si tratterebbe della teoria del *non preventire e reprimere*, ma bensì del *dovere* del Governo di *punire*; facendo osservare le leggi. Dove non si fanno osservare le leggi non c'è più libertà. La sola osservanza delle leggi è la garanzia della libertà di tutti.

ITALIA

Roma. Leggiamo nell'*Opinione*:

« La Nota del *Fremdenblatt*, giornale ufficioso trasmessaci dal telegrafo, pone fine all'incidente suscitato dall'opuscolo del colonnello Haymerle.

Non discutiamo sui termini di questa Nota. Ma il tempo e il modo in cui è venuta alla luce confermano pienamente le considerazioni svolte in una corrispondenza da Vienna recentemente pubblicata nel nostro giornale.

Lo scopo dell'opuscolo Haymerle è interamente raggiunto, poiché l'occupazione di Novibazar si effettua senza suscitar clamori in Italia.

E' noto che noi non abbiamo mai stimato un danno o un pericolo nel nostro paese i progressi dell'Austria-Ungheria in Oriente (1) E crediamo che non ci fosse alcun bisogno della pubblicazione del colonnello Haymerle per prevenire le difficoltà coll'Austria-Ungheria temeva forse d'incontrare da parte dell'Italia.

Ad ogni modo, conseguito, come abbiamo detto lo scopo, è naturale che il governo austro-ungheresi abbia respinto ogni solidarietà col colonnello Haymerle rispetto a quell'opuscolo. E noi siamo lieti che lo abbia fatto, e certo non riapriremo la controversia, bastandoci di averne seguita con informazioni sicure le varie fasi.»

Noi avevamo data ancor prima la stessa interpretazione dell'*Opinione* alla pubblicazione dell'opuscolo Haymerle; ma con tutto questo non crediamo, che la condotta dei nostri vicini sia corretta né che giovi a noi, o sia indifferente l'essere circondati dall'Austria da una parte, dall'Inghilterra e dalla Francia dall'altra, senza avere nemmeno i nostri confini. Vada pure l'Austria in Oriente; ma sia costretta a fare i conti anche con noi.

Il *Courrier d'Italie* conferma le notizie intorno al nuovo ordinamento della Casa Casa del Re. Aggiunge soltanto che S. E. il conte Visone, insieme alla direzione del gabinetto particolare di S. M. conserverà il titolo di ministro *ad honorem*.

La Commissione incaricata dello studio delle ferrovie a cui si potrebbero applicare i sistemi più economici di costruzione e di esercizio, ha tenuto la sua prima adunanza. Era presieduta dal ministro. L'on. Baccarini, con un discorso

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 73) contiene:

709. **Nota per aumento del sesto.** Nell'esecuzione immobiliare promossa da Franceschini Antonio contro Marcon Francesco terzo possessore e Consorti lo stabile fu deliberato da Marion Francesco suddetto per lire 7000. L'aumento non minore del sesto sul detto prezzo può essere fatto sino al giorno 24 corr. messo presso il Tribunale di Udine.

710. **Nota per aumento del sesto.** Nell'esecuzione immobiliare promossa da Micoli Antonio successore al defunto fratello Francesco contro Marangoni Giuseppe Antonio e Luigi di S. Maria Selvatico, il Lotto quarto per lire 585, e il Lotto 6° per lire 600 furono deliberati al sig. A. Floriani; il Lotto quinto per lire 455 e il Lotto settimo per lire 580 al sig. Schiavo Giuseppe; e il Lotto ottavo per lire 544 al sig. Benedetti Gio. Batt. L'aumento non minore del sesto sui detti prezzi può essere fatto presso il Tribunale di Udine sino al 24 corr. mese.

711. **Sunto di citazione in grado d'Appello.** A richiesta della Congregazione di Carità di Venezia, e Consorti, l'Usciere di questo Tribunale sig. Antonio Brusegan ha citato il sig. Fonzaro Pietro di Aquileja a comparire davanti la R. Corte d'Appello in Venezia nel termine di giorni 40, per vedere dichiarare alla validità ed efficacia del testamento del su Varulo Francesco 1 novembre 1870. (Continua)

Consiglio Comunale. Il Consiglio comunale sarà aperto alle ore 1 p.m. del giorno 17

corr. nella sala Bartolini per trattare sui seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

1. Nomina di quattro Assessori effettivi e di supplenti numero uno.

2. Nomina della Commissione Civica degli studii per l'anno scolastico 1879-80.

3. Rinnovazione parziale della Congregazione di Carità.

4. Idem della Commissione visitatrice delle Carceri.

5. Nomina del Consiglio Amministrativo del Civico Spedale.

6. Rinnovazione parziale del Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà.

7. Idem dell'Istituto Renati.

8. Idem della Casa di Ricovero.

9. Idem della Confraternita dei Calzolai.

10. Idem della Commissione Direttrice del Museo e Biblioteca.

11. Tassa di famiglia 1879, esaurimento dei reclami, approvazione del Ruolo.

12. Progetto di costruzione d'un bagno pubblico, proposte e deliberazioni.

13. Sistemazione radicale della superficie e scoli di via Zanon.

14. Comunicazioni relative al Collegio Uccellis, proposte e deliberazioni.

15. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio contro la signora Rosa Marangoni nella lite da questa promossa per non essere obbligata a rinnovare la tinta della sua casa.

16. Deliberazioni sul progetto di Statuto organico per il lascito Venturini dalla Porta proposto dalla Congregazione di Carità.

17. Rinnovazione parziale del Consiglio Amministrativo dell'Istituto Micesio.

18. Nuove deliberazioni sul passaggio attraverso il colle del Castello.

Seduta privata.

1. Distribuzione dei sussidi annuali a studenti a carico del Legato Bartolini.

La mostra provinciale bovina avrà luogo il 18 corr. in Piazza d'Armi. In caso di pioggia l'on. Municipio ha accordato l'uso di uno stallone nella caserma di S. Agostino e si ebbe il permesso, per gentile accondiscendenza del comandante il presidio.

La commissione ordinatrice avverte poi gli espositori che per cura del Municipio di Udine sarà provveduto il locale ed il fieno occorrente per ricoverare gli animali bovini, che vengono in città la sera precedente all'esposizione. I locali stabiliti sono fuori Porta Prachiiso, ove gli espositori troveranno apposito incaricato per la distribuzione degli alloggi.

Commissariati chiusi. Per disposizioni Ministeriali in data 9 corr. il Commissariato Distrettuale di S. Vito venne temporaneamente chiuso e provvisoriamente aggregato a quello di Pordenone: il Commissariato di Maniago venne pure temporaneamente chiuso ed aggregato a quello di Spilimbergo.

Biblioteca Civica di Udine. Il defunto avvocato cav. Gio. Battista Moretti con suo testamento del 12 gennaio 1879 lasciava a questa Biblioteca tutti i suoi libri, che appena avvenuta la di lui mancanza a vivi venivano colla maggior sollecitudine ed esattezza consegnati dal di lui erede signor Giovanni Fachini.

Le opere lasciate, sono quasi tutte di argomento legale ed amministrativo e si comprendono in 423 volumi e opuscoli 157.

Le opere del Merlin, Troplong, Pothier, Foramiti, le collezioni di leggi con commenti ed altro, rendono pregevole questo legato, che dimostra quanto affetto il compianto dott. Moretti portasse a quelle istituzioni, che sono di decoro e di utilità al paese.

Venne pure in questi giorni donata dal suo Autore sig. Eugenio Francesco Paruzza di Udine, una sua Novella in lingua friulana, intitolata il *Test* manoscritta.

R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano

Avviso.

L'iscrizione alla R. Scuola di Viticoltura ed Enologia in Conegliano per l'anno scolastico 1879-80 è aperta fino a tutto il 20 ottobre p. v.

La Scuola comprende due corsi distinti a seconda del grado d'istruzione avuto precedentemente e dello scopo cui tende l'allievo.

Al Corso Superiore vengono ammessi, come studenti regolari, i licenziati dalle Scuole Tecniche, dai Ginnasi e da altri Istituti Agrari, ed anche con semplici esami d'ammissione equipollenti a quelli della III. Tecnica, che desiderano prepararsi a condurre fondi propri e dirigere aziende agrarie e stabilimenti di confezione e commercio di vini.

L'insegnamento si ripartisce in tre anni e comprende le seguenti materie: Agronomia generale, Viticoltura, Enologia, Contabilità Agraria, Matematica elementare, Scienze naturali, Fisica con speciale riguardo alla Climatologia e alla Meccanica, Chimica inorganica, organica e tecnologica, Micologia, Disegno a mano libera, topografico, geometrico, di macchine e di costruzioni rurali; inoltre esercizi di chimica analitica qualitativa e quantitativa e di microscopia; dimostrazioni ed esercitazioni pratiche nei campi, vigneti e cantine, nella preparazione di vini spumanti, distillazione a vapore ecc. Avvi pure l'insegnamento libero delle lingue Francese e Tedesca.

Con recente disposizione Ministeriale, gli al-

lievi mediante altri due anni di magistero presso questa R. Scuola possono essere abilitati all'insegnamento della viticoltura ed enologia superando il relativo esame.

Il corso inferiore destinato ad istituire coloni, vignaiuoli e contineri è di due anni; l'istruzione teorica è elementare e assai limitata; invece vi è obbligatorio il lavoro giornaliero nei vigneti, nelle cantine della locale Società Enologica, nella distillazione e nell'arte del bottajo.

Il bisogno d'istruzione agraria, generalmente sentito dai possidente e lo sviluppo che oggi ha preso l'industria vinicola sono dimostrati dall'immediato collocamento di tutti gli allievi finora licenziati da questa R. Scuola, come pure dal numeroso concorso di nuovi alunni; concorso che quest'anno ha indotto i Corpi Morali fondatori ad un importante ingrandimento del fabbricato ora ridotto a rispondere perfettamente ai bisogni di un sistema d'istruzione eminentemente dimostrativo e professionale.

A richiesta si spedisce il programma.

Conegliano, (Prov. di Treviso) Settembre 1879.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Cav. dott. A. Carpene

Il Direttore della R. Scuola
Cav. Prof. Ing. G. B. Cervetti

Banca nazionale. Obblazioni versate dal Municipio di Pradamano quale offerte raccolte a favore dei danneggiati dalle inondazioni del Po ed oltre e dall'eruzione dell'Etna.

Somme precedenti L. 453

Ottelio co. Lodovico l. 5, Riali Antonio l. 1, Caimo Dragoni co. Nicolo l. 10, Zucchiotti Antonio c. 50, Deganutti Valentino l. 2, Moreale Valentino l. 1, Deganutti Angelo l. 2, Pascolini Giuseppe c. 50, Norino Giov. c. 50, Gregoratti Giuseppe l. 1, Quaino Costantino l. 1, Bonino Giacomo c. 50, Tedeschi Domenico l. 1, fanciulli premiati nelle scuole di Pradamano nell'anno scolastico 1878-79 l. 10. Totale L. 489.

Elenco delle offerte fatte per la Lotteria di Beneficenza che si terrà in Udine la sera del 14 settembre corrente:

Menegoni Giacomo Una torcipe — Perini Vafentino una fuma scagliola — Milocco Felice una bottiglia Cipro — Buliani Antonio quattro fili musetti — Bearzi famiglia una lumiera in metallo bianco con copritume — Peruzzi Valentino una bottiglia braccetto — Gobessi Antonio una stampa rappresentante Napoleone e sua famiglia, ed una raffigurante Vittorio Emanuele II — Bidossi Alessandro una bottiglia acquavite nostrana — Toffoli Luigi un volume La vita militare — Drouin Giuseppina due pacchi sale raffinato — Piva Antonio un vaso — Simonitti Domenico un cestellino paglia — N. N. un porta stecche — Carussi Odorico un calamaio — Birraria-Restaurante A. Dreher N. 8 buoni per dieci piccoli birra ognuno — Franceschinis Giacinto una madaglia — Belgrado G. B. una gita con un cavallo a Cussignacco — Pavani Giacomo un paio stivali — Piazzogna Carlo sei bottiglie Schampagne — Zante Teresa una zucchiera — Cassacco famiglia una calamaio — Failutti Vincenzo un berretto — Plasenzotto G. Batta due bottiglie refoso — Lorenz fratelli due bottiglie Verduzzo e due di moscato — Di Toppi co. Francesco sei bottiglie vino — Pittini fratelli due bottiglie spumante — Ditta Angelo Peressini tre carte geografiche e vari effetti di cancelleria — Casasola dott. Vincenzo un pacco fogli illustrati del Dante — Petrozzi fratelli un pezzo saponi, un astuccio cipria, due carte profamate e due buoni per un mese servizio di barba a capelli — Fratelli Maligni quattro bottiglie liquori — Berti G. B. due vestiti da fanciullo — Pasquotti N. un fiasco vino — Botti Giovanni Un piatto di marmo — Merlin V. una croce di marmo ed uno schizzo — Caffè Corazza sei bottiglie vino — Bischoff Andrea due bottiglie vino — Zanoni Giacomo due vasetti di fiori finti — Temasetti Michele due termometri — Romboletto Antonio una fuma turca ed altra fantasia (Continua).

Il Bulletino dell'Associazione agraria friulana contiene un articolo sulla necessità di riformare le scuole elementari e specialmente le rurali di M. De Portis; un brano del resoconto morale della Deputazione provinciale su cose agrarie, notizie sulla scuola di enologia di Conegliano; la flossera; le società de consumatori e dei produttori nelle campagne; l'inchiesta agricola in Francia; il vino e i metalli; sete, russegna agraria, note agrarie e campi estivi ecc.

Degli acquerelli del friulano C. L. di Brazza esposti a Monaco di Baviera fa grande elogio il noto corrispondente della Gazzetta Piemontese e poeta Fontana; specialmente di uno dei due della Foresta del Cansiglio e più ancora del Palazzo municipale di Venzone. Conclude: « Il sig. di Brazza è dunque uno dei bravissimi fra i buoni acquerellisti, che l'Italia ha mandato a Monaco quest'anno. » Anche come artista il co. Lodovico è adunque degno del co. Ascanio suo padre.

Altra lettera dell'udinese che annusa. Pretendono, che Domenecio abbia dotato la stirpe umana d'un naso tanto più prominente quanto più essa è o si fa civile (vedi i nastri camusi dei popoli ancora barbari ed i forti nastri greci e dei zentilomeni veneziani) per offrire una guarentigia contro le porcherie di cui essa si sarebbe circondata laddove gli uomini hanno il gusto di pigliarsi l'uno coll'altro e di circondarsi d'immondizie. Comunque sia la cosa, io

dico il vero, che o vorrei avere ad Udine meno naso, o che ne avessero un poco di più quelli che devono sopravvegliare alla pubblica igiene. Accetto l'esterna imbiancatura delle case come un principio; ma spero, che la pulizia la si voglia fare proprio anche dentro delle case e nelle cloache.

E prima di tutto le cloache pajono fatte apposta presso di noi per ammorbacci, essendo esse men'altro che un deposito d'immondizie che certi giorni mandano un profumo da infettare tutta la città. Se avete naso anche voi, potete sentirlo alla crociera delle due vie dei Teatri e Savorgiana, dove pare che le cloache non abbiano nemmeno lo sfogo necessario. Assolutamente questa è cosa da doverci provvedere, e subito, dacchè, se non si parla più di peste, s'ode spesso parlare di cholera e più spesso ancora di tifo e febbri tifoide, a tacere di altre malattie epidemiche e contagiose.

Io ricordo, fra gli altri il cholera del 1855 ed udii parlare di quello del 1836 che diede occasione all'orfanotrofio Tomadini. Non mi meraviglio, che Udine sia proprio la città, dove il cholera fece le maggiori stragi e credo che le farà ancora, e che si seminerà, se mai ci facesse delle altre visite, coll'acqua che esce dai due nostri ospitali, dove si lavano i panni dei malati. Quasi si direbbe che noi nell'età del progresso e fra tanti progressisti che puliscono da per tutto, seminiamo il cholera apposta.

Ora che le Roje daranno più costantemente l'acqua e potrebbero darla anche più abbondante e che avremo il Ledra, che si getti almeno una corrente continua nelle cloache tutte e poscia queste acque si convogliano fuori dell'abitato a irrigare prati alquanto lontani della città. Questa è cosa a cui bisogna pensarsi subito, come anche a liberare il macello dell'acqua inquinata, che viene dall'ospedale. Le sono cose da non dormirci sopra. Taccio dei bagni, dei quali si parla sempre l'estate e per cui si fa nulla l'inverno. Se userete la gente ad essere più pulita della persona, l'avvezzerete anche ad avere la pulizia in casa.

Ma, siccome il sudicio di alcuni torna a danno di tutti, così bisogna che la pulizia municipale, giacchè abbiamo la disgrazia di abitare tutti gli uni sugli altri, entri nelle case, guardi come stanno i pozzi neri e gli scoli degli acquai, le stalle e tutti i depositi di cose immonde da doversi assolutamente allontanare.

Bisogna assolutamente intimare una guerra a morte alle immondezze, e costringere queste a cercarsi un rifugio sotto terra nei nostri campi. Le immondezze non bisogna accumularle, ma trasportarle subito laddove possono fecondere la terra. Bisogna perfezionare l'arte dello spazzaturaio, e dei sorveglianti della pulizia interna. Non deve essere permesso a nessuno di avvelenare il suo vicinò. Se si farà così, sarà meno popolato l'ospedale e si avrà un risparmio di spesa, anche quando, al contrario di adesso, i nati supereranno i morti.

Nelle città vecchie sussistono certe abitudini, che difficilmente si possono sradicare in una volta. Adunque per vincere quelle che ci sono fra noi bisogna fare alla sporcizia una guerra a tutta oltranza. Si offrano ai tutti i mezzi di liberarsi facilmente dalle immondizie; ma si rendano responsabili i proprietari di quelle che si accumulano nelle loro case. Essi allora avranno la cura di far eseguire le prescrizioni municipali dagli inquilini. Ma in tutto questo bisogna essere molto vigilanti e severi, e multare con più insistenza che per certe piccole contravvenzioni sulla pubblica via, che possono essere d'incommodo più che di un danno reale.

È una materia insomma sulla quale non si può, nou si deve transigere.

Adesso occorre una purga generale e di provvedere radicalmente. In appresso vi sarà meno da fare, quando tutti si saranno persuasi, che la pulizia è ottima cosa per tutti ed un buon mezzo di assicurazione per la salute.

L'udinese che gira giri quanto più può, e mostri costantemente laddove c'è il maggiore bisogno ed urgenza di purgare la città. È una corda che bisogna toccarla tutti i giorni a costo di annoiare qualche d'uomo; poichè certe vizieture invertere non si vincono che di questa maniera.

Il De Amicis ci racconta quanto lavano e fregano le donne olandesi. Io credo che facciano bene, massimamente nelle città dove si sta fitti come le arringhe nel barile. (Continua).

Un udinese che annusa.

Il sig. Luigi Sartori valente trevigiano, di cui abbiamo letto sovente nei giornali estratti delle sue conferenze sulla bacicoltura, tanto sotto all'aspetto agricolo, come sotto all'aspetto industriale, terrà domani in Udine una conferenza sulla bacicoltura. Daremos domani più ampie informazioni per i concorrenti, ed il luogo e l'ora delle conferenze.

Birrario-Ristoratore Breher. Questa sera alle ore 8 concerto.

1. Marcia Straus — 2. Sinfonia « Beatrice di Tenda » Bellini — 3. Polka veloce « La gioia dell'attimo » Adam — 4. Potpourri di Verdi Florit — Scena del Battesimo atto IV « Guarany » Gomez — 6. Walzer Fahrbach — 7. Scena e Terzetto « Ernani » Verdi — 8. Mazurka « Catena di Rose » Verza — 9. Duetto « Lucrezia Borgia » Donizetti — 10. Galopp « Buon principio » Giogieri.

Tentro Minerva. Questa sera martedì alle ore 8 precise seconda rappresentazione.

In questa seconda esposizione verranno rap-

resentati non meno di 75 quadri o scene, nonché la seconda serie delle vedute della Pontebba e dello Stabilimento premiato A. Sorgato e diretto a Udine dal Sig. Senni Brusadini.

Parte I. N. 25 Quadri di diverse parti del mondo.

Parte II. N. 25 Monumenti, Statue, Scene della guerra Franco Prussiana e della Comune di Parigi 1870-71 e Microscopio.

Parte III. N. 25 Caricature, Quadri dissolventi e cromotropo e terminerà lo spettacolo con la Eruzione del Vulcano con getto di fiamme; scoli di lava e rombi.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 rappresenta Arlecchino e Facanapa professori di lingua latina. Con ballo nuovo: La presa di Gerusalemme.

Incendio. Verso le 10 ant. del 7 corr. il fuoco si sviluppò nel fienile di proprietà eredi Volpatti in Aurava (Spilimbergo). Ma il pronto soccorso prestato dai villaci del paese fece sì che il danno si limitasse a ben poco e cioè a lire 330, ai Volpatti e lire 170 al cav. G. L. Pecile proprietario di una casa annessa a cui fu rovato il tetto. Gli stabili non erano assicurati.

La causa dell'incendio si conobbe essere state alcune scintille di fuoco, che si fecero strada per una fessura di un vecchio camino, la cui canna passa per il fienile suddetto.

Manata grassazione. Il 10 corr. verso le 2 1/2 pom. il contadino Vir.... Antonio da Trivignano (Palmanova) dopo ultimati i suoi affari a Percotto, s'incamminò verso casa. Percorse un tratto di strada s'imbatté in un giovane, il quale gli si mise al fianco e cianciando proseguirono la via. Ad un tratto lo sconosciuto compagno prese pel collo il Vir.... e gl'intimò di consegnargli il denaro; ma questi estratta una rouca, reagi e lo mise in fuga.

Anneggamento. La sera del 9 corr. due sorelle, Lucia e Maria Buzzi di Ausa (Pontebla), vollero passare il torrente Gleris. Se non che ad un certo punto una massa d'acqua capitando loro improvvisa, le travolse. La Maria poté aggrapparsi ad uno sterpo di pini e trarsi in salvo mercè l'aiuto di tal Vicerich Giuseppe accorso alle sue grida

CORRIERE DEL MATTINO

L'andata di Bismarck a Vienna sembra diffusa; e si parla diversamente delle trattative col Vaticano. Ferve più che mai la polemica tra la stampa russa e la tedesca, ad onta dell'incontro dei due imperatori ad Alessandro; e molti credono che di tal sorte qualche frutto corrispondente, o presto o tardi, ne verrà. I Tedeschi dell'Impero austriaco si mostrano contenti di questa crescente nemicizia fra Tedeschi e Russi; ma non pensano che così indi-pongono gli Slavi dell'Austria; i quali alla loro volta tendono ad accordarsi tra loro come Slavi. Non si può alla fine cessare di essere quello che si è; e gli Slavi non possono dimenticarsi di esser Slavi.

Ci sono sempre turbolenze in Rumelia. I Greci non ammettono l'interpretazione data dalla Porta ottomana al trattato di Berlino; sicché si può aspettarsi qualche conflitto, tanto più che gli Epiroti di Giannina si manifestano favorevoli all'annessione alla Grecia. La Turchia è in cerca di danaro, ma non ne trova.

Le notizie dall'Afghanistan nel loro complesso mostrano che ci sarà una fiera lotta. Una volta vincitori, gli Inglesi dovranno fortemente tenere occupato quel paese, non potendo fidarsi di nessuno.

Il Governo francese è riuscito a far che a Bordeaux non si elegga Blanqui. È qualche cosa nella agitazione che si va producendo dagli amministrati.

Il 18 tornerà in Firenze la Commissione liquidatrice governativa per stabilire con la Giunta il bilancio municipale. Vi sono gravi differenze tra le previsioni della Giunta e quelle della Commissione. Sino ad ora si ebbero calrose discussioni fra alcuni componenti la Commissione e il conte Pietro Bastogi.

Penso assicurarsi in modo positivo che il Decreto di nomina a Sindaco del conte Bastogi è già stato firmato. Ma il conte Bastogi ha dichiarato che non si risolverà ad accettare la nomina sino a che il bilancio municipale non sia stato approvato, secondo le sue previsioni.

Con le proposte fatte dalla Commissione il conte Pietro Bastogi non crede si possa corrispondere agli impegni e alle necessità del Comune per lungo tempo.

Si ritiene però molto probabile un accordo soddisfacente per ambe le parti.

Le voci corse circa il trasloco del Prefetto Corte a Napoli non hanno alcun fondamento.

(Persev.)

Il ministro Grimaldi a Perugia fu ossequiato alla Stazione dalle Autorità civili e militari. Visitò l'Esposizione, mostrandosi grandemente soddisfatto della splendida mostra artistica; acquistò pregevoli lavori. Assistette alla distribuzione dei premi all'Asilo d'infanzia, lasciandovi un dono di lire trecento. Al pranzo offerto gli assistevano parecchi ragguardevoli personaggi. Il Sindaco salutò il ministro a nome della cittadinanza. Il ministro si disse lieto della visita di Perugia, lodò l'Esposizione, fece un brindisi a Perugia, fortissima per patriottismo, gloriosissima per intelligenza. Le speranze avvenire si riassumono nei nomi del Re e della patria. Fu applauditissimo. La città è festante. Preparasi una ritirata con fiaccole; serata di gala a teatro.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 15. La *Neue Presse* ha per dispaccio da Prieopolje che ieri a meriggio è stata occupata pacificamente questa località, malgrado la protesta fatta dal comandante turco. Le truppe austriache si accamparono sulla sponda del Lim; le alture circostanti sono occupate insieme da austriaci e turchi. Posdomani saranno tolte le guarnigioni ottomane dai luoghi occupati e le milizie verranno congedate.

Londra 15. È qui atteso Gambetta.

Dispacci dalle Indie recano che una parte delle truppe afgane dell'Emiro spingono alla sommossa le popolazioni della frontiera.

Parigi 15. Tel-grafano da Roma al *Globe* che il ministro italiano della guerra domanderà alla riapertura delle Camere un credito straordinario di urgenza per opere di difesa e fortificazione, specialmente nel territorio di Verona.

Zagabria 15. La principessa imperiale di Germania è qui giunta in incognito.

Atena 15. I delegati greci sono stati autorizzati a dichiarare ai delegati della Porta che solamente i gabinetti delle potenze firmatarie del trattato hanno il diritto di interpretare le deliberazioni prese nel Congresso, e che essi respingono quindi la interpretazione del tredicesimo protocollo pretesa dalla Porta ottomana.

Berlino 15. Contrariamente a tutti gli altri giornali, il *Montagsblatt* assicura che il ministro russo Miljutin è stato insignito dell'ordine dell'aquila nera di Prussia.

Parigi 14. Domani ha luogo un pranzo all'Ambasciata italiana in onore del Duca d'Aosta.

Bordeaux 14. Nel ballottaggio rimase eletto Achard repubblicano, con voti 4698; Blanqui, 4440.

Londra 14. Fu conferita a Nubar pascià la gran croce di S. Michele di S. Giorgio per suoi rigi come autore delle riforme in Egitto, per

la buona amministrazione e come difensore della giustizia.

Simla 13. Le truppe afgane insorte recarsi nel Distretto di Zurnall per eccitare le tribù ad attaccare di fianco gli Inglesi. Le tribù sono disposte a combattere gli Inglesi, ma mancano i capi e l'organizzazione. Una lettera dell'Emiro dà assicurazione che continua ad essere amico del Governo delle Indie. Roberts ricevette istruzione di domandargli prove.

Simla 14. Le Tribù di Kojack e Alikeil sono favorevoli agli Inglesi. Roberts spera di fare un accomodamento coi capi delle tribù vicine di Alikeil, per assicurare la strada di Shatargardan.

Atene 14. Gli abitanti cristiani, ottomani e ebrei di Janina spedirono al Re e al Consiglio dei ministri dispiaci, accusando i tre rappresentanti di Janina a Costantinopoli di usurpare il titolo di rappresentanti di Janina, e chiedendo l'annessione alla Grecia.

Vienna 15. (Ufficiale). Si annuncia da Prieopolje 14: Le colonne combinate della 1^a e 2^a brigata d'infanteria giunsero quest'oggi alle ore 11 ant. contemporaneamente in Prieopolje e furono accolte amichevolmente dalla rappresentanza della città e della popolazione.

Londra 15. Il *Times* annuncia: L'Emiro dell'Afghanistan verrà invitato a cooperare col'esercito inglese in marcia verso Cabul e a riconoscere la giustizia e l'opportunità di misure da adottarsi per punire i colpevoli del massacro di Cabul.

Il *Daily News* ha da Rangoon 14: Il personale della missione inglese non ha lasciato ancora Mandeley. Il *Daily Telegraph* ha da Simla 14: le truppe afgane marciarono verso Gellalabad. Il grosso delle truppe inglesi incomincierà il 25 la marcia verso Cabul ove entrerà il 20 ottobre.

Praga 14. I Cechi, Moravi Dalmati e Cragnolini formeranno al Parlamento un club slavo sotto la direzione di Rieger. I Cocco-sudani ne formeranno uno sotto Hohewart e Clam-Martinitz.

Berlino 14. Si fortifica alacremente alle frontiere russe presso Thorn. Vi lavorano 400 operai. Il maresciallo Moltke medesimo fu ad ispezionare quelle fortificazioni.

Praga 14. All'assemblea dei giovani czechi presero parte 500 persone. L'assemblea riconosce la opportunità dell'entrata degli czechi in Parlamento' delibera d'incaricare i deputati giovani czech di propugnare in Parlamento la causa liberale e gli interessi degli slavi, l'economia nelle spese dello Stato e diminuzione delle imposte. Nella risoluzione non è fatto accenno alla riduzione dell'esercito.

ULTIME NOTIZIE

Odessa 15. Notizia da Simferopoli fanno cenno di certe voci sparse, di cui una afferma che lo czar sia morto, altre ch'egli abbia abdicato. Finora, però, queste voci non hanno ricevuto conferma.

Belgrado 15. È infondata la notizia di un convegno a Nissa dei principi cristiani della penisola dei Balcani. Soltanto il principe di Bulgaria si reca a Belgrado per una visita di più giorni.

Bucarest 15. Boerescu è arrivato. Dietro richiesta di Bratiano, le Camere si riunirono in seduta segreta per ricevere delle comunicazioni del governo.

Berlino 15. Riguardo alla notizia a *sensation*, concernente il preteso furto di documenti al maggiore Liegnitz a Pietroburgo, la *Nord-A. Zeitung* pubblica una lettera di esso maggiore, contenente la particolareggiata esposizione del fatto. Non si tratterebbe che di un ladro comune, che si appropriò soltanto oggetti di valore. Di scritti non ne mancò nemmeno uno. La Polizia ricuperò la maggior parte degli ordini rubati. Per questo e per altri dieci simili furti il ladro fu condannato.

Londra 15. Il *Daily Telegraph* ha da Simla: L'Emiro è complice dei massacri di Cabul. A Cabul fu dato l'ordine di tagliare le comunicazioni dirette cogli Inglesi. Rilevanti bande nemici che occupano Dakka. La strada di Cabul è occupata da un grande esercito di afgani.

L'Aja 15. Il discorso della Corona in occasione dell'apertura degli Stati generali constata le amichevoli relazioni colle Potenze estere, e i soddisfacenti risultati della guerra accinese. Le critiche circostanze del commercio e il meschino raccolto arrecheranno forse una diminuzione nelle entrate, rendendo necessarie delle sovvenzioni da parte del governo. Il governo tien fermo ai principi del libero scambio. Le condizioni nelle Indie orientali sono in generale soddisfacenti.

Londra 15. Il *Daily News* ha da Lahore che gli insorti afgani avanzano su Jellahabad, e che la tribù dei Mohmunds minaccia Roberts a Alikeil. Un testimonio oculare di Cabul racconta che Cavagnari conosceva i pericoli della situazione prima che scoppiasse la rivolta. Gli insorti attaccarono l'ambasciata con cannoni. Cavagnari fu pugnalato ed il suo corpo orribilmente mutilato. L'Emiro intercedette invano per la sua vita.

Vienna 15. Boerescu è arrivato a Bucarest. Assunse la direzione del Ministero degli esteri. La discussione alle Camere della questione degli israeliti comincerà domani. Jonesca domanderà la presentazione della corrispondenza diplomatica.

Nuova-York 14. Giusta notizia da Cuba, gli schiavi delle piantagioni reclamano dai proprietari la libertà loro promessa. Essi desertano. Un dispaccio da Madrid dice che il governo ha intenzione di proporre alle Cortes l'emancipazione degli schiavi a datare dal luglio 1880, con una prestazione settennale di lavoro obbligatorio ma ricompensato.

Vienna 15. La *Politische Correspondenz* reca che il Duca di Würtemberg e Husni pascià visitarono le reciproche posizioni, ed ebbero ieri una conferenza in Priboj, e che a Costantinopoli regna grande agitazione per i sanguinosi fatti della Rumelia orientale. Vari ambasciatori ne rendono responsabile la Porta stessa, per avervi rimandati molti fuggiaschi senza farli accompagnare, né fornirli di mezzi, e senza aver preso qualche previo accordo. Il console francese di Burgas invitò i colleghi a fare dei passi per i musulmani minacciati; il console russo vi si rifiutò. In Aidos furono trucidati 15 gendarmi della Rumelia orientale. I rapporti consolari sulla situazione dei musulmani della Rumelia orientale sono debolenti. La Porta ha intenzione di dirigere alle Potenze una nota circolare, e di ripetere schieramenti da Aleko pascià.

I plenipotenziari greci ebbero istruzione di continuare le trattative, attenendosi al protocollo del Congresso, e d'invocare, nelle questioni di lettaglio, la mediazione delle Potenze.

L'ambasciatore germanico Hohenlohe è arrivato a Gastein.

Roma 15. Il Ministro Grimaldi presentò oggi alla Presidenza della Camera il Bilancio di prima previsione per 1880.

L'entrata sarebbe di L. 1,402,387,269 e la spesa di L. 1,395,348,917. Vi sarebbe quindi un avanzo di L. 7,038,322.

Il Rapporto, che accompagna il Bilancio, dice che questo risultato non comprende i progetti di maggiori spese presentati al Parlamento. Tenendo conto di essi, vi sarebbe un disavanzo di L. 6,333,358.

Il Ministro si riserva di indicare i mezzi coi quali intende di appianare questa difficoltà.

Parigi 15. Nelle altre due elezioni furono ieri eletti un monarchico nella Côte du Nord ed un repubblicano nel Drome.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 15 settembre
Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 50 lire god. 1 gen. 1880 da L. 87,85 a L. 87,95
Rend. 50 lire god. 1 luglio 1879 " 90, " 90,10

Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 22,46 a L. 22,48
Bancanote austriache " 240,75 " 21,25

Fiorini austriaci d'argento 2,40 lire 2,41 lire

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —
" Banca Veneta di depositi e conti corr. 4 lire 1/2
" Banca di Credito Veneto —

TRIESTE 14 settembre

Zecchinii imperiali fior.	5,55 —	5,57 —
Da 20 franchi " 9,33 —	9,34 —	
Sovrane inglesi " 11,76 —	11,78 —	
Lire turche " — —	— —	
Taleri imperiali di Maria T. " — —	— —	
Argento per 100 pezzi da f. 1 " — —	— —	
" da 1/4 di f. " — —	— —	

VIENNA dal 13 settembre al 15 settembre.

Rendita in carta fior.	67,40 —	67,50 —
" in argento " 68,80 —	68,85 —	
" in oro " 81,15 —	81,20 —	
Prestito del 1860 " 123,50 —	124, —	
Azioni della Banca nazionale " 819, —	824, —	
dette. St. di Cr. a f. 160 v. a. " 258,25 —	259,75 —	
Londra per 10 lire sterl. " 117,70 —	117,70 —	
Argento " — —	— —	
Da 20 franchi " 9,33 lire 1/2	9,33 —	
Zecchinii " 5,58 —	5,57 —	
100 marche imperiali " 57,70 —	57,70 —	

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi	Partenze
da Trieste 10.20 ant.	per Venezia 1.10 ant.
" 9.19 " 2.45 pom.	5.25 " 3.10 pom.
" 9.17 pom.	8.44 " 8.44 " dir.
da Pontebba-ore 9.05 ant.	3.35 pom. 2.50 ant.
" 2.14 ant.	per Pontebba-ore 7. — ant.
" 2.15 pom.	3.05 pom.
" 8.20 pom.	6. — pom.

Comunicato.

Riportiamo dalla *Gazzetta di Venezia* del 12 corr. il seguente comunicato:

Generale sorge una voce, in queste Province, che reclama il bisogno di animare e sviluppare nuove industrie, mercé cui possa destarsi l'attività, e con esse migliorare la condizione di queste popolazioni.

Benemerito dunque della società si rende quegli che a questo scopo si adopra con intelligenza, fatiga ed alacrità.

Fra questi va ora annoverato il sig. Lorenzo Muccioli, che nel Comune di Povoletto, presso Udine, istituiva una fabbrica di polveri piriche, le quali, per la uniformità delle grane, per la loro lucentezza, per i gradi di forza, come per metà del prezzo, possono bene stare a parità di quelle prodotte da qualsiasi altra fabbrica nazionale ed estera.

E tanto più è da commendarsi il sig. Muccioli, in quanto che conobbe per il primo che di tale ramo d'industria nelle Province venete lamentavasi il difetto, e per il primo con vero amore e coraggiosamente si dedicava.

Possa egli averne il meritato compenso, ed il suo esempio sia di speme a chi, avendone il potere, neghittoso si perde in inutili querimonie sulla miseria che oggi ci invade.

Noventa di Piave, 10 settembre 1879.

Pietro Cadamuro.

Ringraziamento

Riportiamo dalla *Gazz. Ferr*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliégh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliégh).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il Budino alla FLOR.

Minestra Igienica

Fornitrice della **Casa** **Real** **Demandare SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA**

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli o debilitate**, ecc. È provato essere più nutritiva della **CARNE** e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione appressa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **CASE E. BIANCHI E C. VENEZIA**, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Gli spacciatori non autorizzati dalla **CASE E. BIANCHI E C.** sono considerati falsificatori — Sento d'uso ai Farmacisti, Pasticceri e Locandieri.

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Gusto sorprendente

Brevet. **S. M.**
da **Umberto I**

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ**. Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può governare una ferrea salute.

FLOR SANTÉ



Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione appressa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **CASE E. BIANCHI E C. VENEZIA**, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Gli spacciatori non autorizzati dalla **CASE E. BIANCHI E C.** sono considerati falsificatori — Sento d'uso ai Farmacisti, Pasticceri e Locandieri.

N. 1359.

1. pubb.

Comune di Fontanafredda

A tutto 15 ottobre 1879, è aperto il Concorso al posto di Maestra nella Scuola Elementare Femminile di prima Classe rurale di questo Capo-Luogo Comunale.

Entro l'indicato termine, le Signore aspiranti produrranno a questo i Protocollo Municipale le regolari istanze corredate dai prescritti documenti a forma di Legge.

Lo stipendio è di L. 476 annue pagabili mensilmente in via posticipata sulla Cassa Comunale; in esso intende compreso l'aumento del decimo contemplato dalla Legge 9 luglio 1876, ed è soggetto alla ritenuta contemplata dall'articolo 15 dell'altra 16 dicembre 1878 n. 4646 (serie 2) sull'istituzione del Monte pensioni per gli insegnanti.

La nomina è limitata all'anno Scolastico 1879-1880, e spetta al Consiglio Comunale.

Fontanafredda li 10 settembre 1879.

Il Sindaco ff.
A. Diana

Assessori
G. Bressan, P. Della Schiava.

Il Segretario **L. Trevisi**

N. 633.

2 pubb.

Municipio di Gonars

Avviso di concorso.

A tutto il corrente settembre è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola mista in questo Capoluogo comunale cui è annesso l'annuo stipendio di lire 550.

Le istanze di concorso, corredate a legge, dovranno prodursi a questo Municipio entro il termine suddetto.

Gonars, li 10 settembre 1879.

Il Sindaco
Avv. Ant. Moro

N. 708

2 pubb.

Comune di Porpetto

Avviso di Concorso.

A tutto 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro della Scuola elementare di questo Capoluogo per l'anno onorario di lire 550.—.

Le istanze in bollo, corredate dai prescritti documenti, dovranno presentarsi a questo Ufficio di Segreteria entro il suindicato termine.

Dato a Porpetto li 10 settembre 1879.

Il Sindaco
Luigi Frangipane

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie. Flacon piccolo colla bianca L. — .50 Flacon Carré mezzano L. 1.— grande — .75 grande — .15 Carré piccolo — .75

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del **Giornale di Udine**

Negozio Angelo Pischiutta

Succursale del deposito generale di Milano

per la vendita del

POLIGRAFO

ritrovato semplicissimo per riprodurre istantaneamente qualsiasi scritto o disegno. Con un solo foglio scritto, si possono in un minuto riprodurre 100 copie.

Varie dimensioni — dietro richiesta si spedisce il catalogo — non si eseguiscono commissioni, se non accompagnate da vaglia relativo. Al Poligrafo va unita una bottiglia inchiostro automatico e l'istruzione.

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti; **Trebbiatore** a mano per frumento, segala e semente di erba medica. **Trinciapaglia** perfezionati e **Tritatori** per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
TRATTATO ORIGINARIO
CON CONSIGLI PRATICI
contro

L'indebolita Forza Virile e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare *consigli, istruzioni e rimedi pratici* per ottenere il recupero della *Forza Generativa* perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle *mattie secrete*.

Rivolgersi all'autore:
Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Burghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50
contro Vaglia o Francobolli.
Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del **Giornale di Udine**.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spallanzani intitolata: **Pantaegea**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnà nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**.

L'ISCHIADE

SCIATICA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il **Liparolito** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Articolari. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Da GIUSEPPE FRANCESCONI librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in' Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint. L. 2.70
Alla staz. ferr. di Udine → → 2.50

→ Codroipo → → 2.65 per 100 quint. vagone comp.
→ Casarsa → → 2.75 id. id.
→ Pordenone → → 2.85 id. id.

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quinti e si presta ad una rendita del 30% nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

VERMIUGO-ANTICOLOERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTONE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano). Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
→ da 1/2 litro	1.25
→ da 1/5 litro	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

Laboratorio in metalli e d'argentiere.

In via Poscolle-Udine.

Mosso il sottoscritto dal desiderio di offrire un oggetto adatto a collearsi sulle tombe per onorare la memoria dei cari trapassati, provvide il suo negozio di un ricco assortimento di ghirlande in metallo lavorato con squisita finezza e di varie grandezze. I fiori e le foglie sembrano naturali tanto per la forma che per il colorito delicato, e sono di lunghissima durata.

Questo negozio trovasi pure assortito di palme per altari di lavoro eguale delle suddette ghirlande, e di un copioso deposito di appartenimenti e di quanto può abbisognare per ornamento e servizio delle chiese.

Vi si trovano per ultimo utensili di casa e cucina.

Il sottoscritto si offre ezziando per qualsiasi lavoro della sua arte a pagamento dei committenti, assicurando sollecitudine nell'esecuzione e prezzi di non temere concorrenza.

Domenico Bertacini.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Regalo, male allo stomaco agli co intestini, utilissima negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scontano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO; in Gemona da LUIGLI BILIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.